



Capannori, li

Prot. Gen. n.

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(Artt. 19 e 20 L.R. 3 Gennaio 2005 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni)

OGGETTO: Variante parziale normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico ex art. 17 Legge Regionale 3/01/2005 n° 1- ADOZIONE

Il sottoscritto Garante della Comunicazione (decreto di nomina del Garante della Comunicazione a firma del Segretario Generale Direttore Generale emesso in data 4/04/2011) comunica che il Servizio Governo del Territorio ha predisposto una variante parziale normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico ex art. 17 Legge Regionale 3/01/2005 n° 1.

Oggetto del provvedimento e finalità della Variante parziale normativa e cartografica del R.U. vigente .

Il vigente Regolamento Urbanistico, è stato approvato con delibere di C.C. n. 13 del 12.03.2009, n. 14 del 13.03.2009 e n. 15 del 16.03.2009, e disciplina il territorio comunale attraverso la zonizzazione urbanistica con le rispettive Tavole delle destinazioni e le "Norme Tecniche di Attuazione". La Variante, sviluppata ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 03 gennaio 2005 "Norme per il governo del Territorio", riguarda le variazioni puntuali, normative e cartografiche, che discendono direttamente dalla ricognizione tecnica dello strumento urbanistico, volta a operare rettifiche cartografiche e dettagliare al meglio gli indirizzi politici di pianificazione, ai quali non è stato possibile rispondere con la variante al R.U. del 2009

I 22 punti di variante sono stati raggruppati per criteri omogenei come di seguito specificati:

Gruppo a: rettifiche cartografiche per correggere errori materiali riscontrati nelle cartografie o migliorare il posizionamento delle zone omogenee;

- 1) Rettifica del posizionamento del parcheggio pubblico per migliorare la fruibilità a vantaggio della limitrofa scuola, nella frazione di S. Colombano;
- 2) Rettifica della confinazione del limite ovest della S.N. 7 "Complesso produttivo", nella frazione di Marlia;
- 3) Rettifica dell'estensione del parcheggio pubblico in zona sagra di Paganico ed eventuale riconfigurazione dello stesso più vicino alla rotonda di progetto;
- 4) Rettifica dell'estensione del parcheggio pubblico più funzionale alla pubblica utilità, nella frazione di Massa Macinaia;
- 5) Rettifica cartografica del parcheggio adiacente all'ex ingresso dell'autostrada nella frazione di Carraia, per un migliore inserimento dello stesso nello stato dei luoghi;
- 6) Rettifica cartografica a seguito di refuso relativo ad un lotto classificato art. 20s ma ricadente fuori dal perimetro dei centri abitati, nella frazione di Lammari;
- 7) Revisione della Scheda normativa n° 8 UTOE DI Lammari relativa alla struttura ricettiva detta dei laghetti;

Gruppo b: indirizzi appositamente precisati da atti dell'Amm. Comunale:

- 8) Individuazione di un'area per la nuova edificazione di una struttura di servizio pubblico quale la Caserma Carabinieri facente parte di un complesso immobiliare da edificare con iniziativa privata, nella frazione di Pieve di Compito;

- 9) Razionalizzazione degli obiettivi legati alla attività di accoglienza ragazze madri nell'ambito dell'attività della Casa Famiglia S. Margherita;
- 10) Revisione del limite del perimetro della zona urbanistica centro storico art. 14, della frazione di Colle di Compito;

Gruppo c: esecuzione di nuovi parcheggi e infrastrutture pubbliche o di uso pubblico:

- 11) Previsione di un nuovo parcheggio pubblico adiacente all'area del sagrato della chiesa della frazione di Camigliano;
- 12) Previsione di un nuovo parcheggio pubblico nella frazione di Verciano, via di Vergalloro, nelle vicinanze della chiesa;
- 13) Previsione di nuova infrastruttura pubblica della strada provinciale di Sottomonte, e dei comparti adiacenti, in frazione Guamo, al fine di realizzare una rotatoria per regolare l'innesto con la via comunale di Vorno;

Gruppo d: possibilità di contributo alternativo al reperimento di quantità di standard urbanistico territoriale ai sensi della delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 15/04/2010:

- 14) Possibilità di conversione monetaria di opere pubbliche a parcheggio relativo alla Scheda Normativa 32 relativa alla realizzazione di un piazzale attrezzato e nuova edificazione industriale nella frazione di Castelvecchio di Compito;
- 15) Possibilità di conversione monetaria di opere pubbliche a parcheggio relativo al progetto unitario per 4 unità immobiliari a Gragnano, in quanto la viabilità di accesso è di proprietà privata;

Gruppo e: variante esclusivamente normativa e vincolistica:

- 16) Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su un fabbricato esistente per pubblica utilità per realizzazione di intervento di edilizia residenziale pubblica (ERP);
- 17) Variazione della normativa dell'art. 48 "Annessi agricoli non soggetti al rispetto delle superfici fondiari minime (L.R. 1/2005 art. 41 comma 7)" riguardante la possibilità di realizzare interventi diretti sulla base di un apposito regolamento da allegare al Regolamento Edilizio in luogo dell'obbligo di progettare apposite varianti localizzative;
- 18) Recepimento delle norme per il recupero abitativo dei sottotetti in applicazione della Legge Regionale n. 5/2010 (recupero dei sottotetti);
- 19) Innalzamento del limite di assoggettamento a piano urbanistico attuativo degli interventi previsto negli articoli n°: Art. 20s residenziali di saturazione, Art. 22s servizi di saturazione;
- 20) Modifica dell'articolo 4 del R.U. vigente per portare la validità dei Progetto Unitari dal termine attuale di 5 anni(stabilito con determina dirigenziale) a 3 anni.

Gruppo f: variante a seguito di approvazione del piano delle alienazioni:

- 21) Fabbricato sede attuale del Ceseca a Segromigno in Monte: La legge 133/2008 prevede che il piano delle alienazioni possa suggerire la variazione urbanistica di terreni ed immobili a seguito della delibera degli stessi di inserimento nel patrimonio disponibile del comune. Pertanto per rendere più facile la vendita dell'immobile si chiede di poterne modificare la destinazione d'uso da direzionale in residenziale di saturazione (da art. 22 a art. 20s).
- 22) Ex scuola elementare di S. Andrea in Caprile: La legge 133/2008 prevede che il piano delle alienazioni possa suggerire la variazione urbanistica di terreni ed immobili a seguito della delibera di inserimento degli stessi nel patrimonio disponibile del comune. Pertanto per rendere più facile la vendita dell'immobile si chiede di poterne modificare la



destinazione d'uso da interesse comune in residenziale di saturazione (da art. 36 a art. 20s).

Informazione e Partecipazione

Al fine di garantire l'effettiva informazione e partecipazione dei cittadini al processo decisionale, per le eventuali informazioni inerenti lo stato e le fasi del procedimento di variante e per formulare segnalazioni e/o contributi, in merito al procedimento urbanistico, si informa che è stata inviata ad Enti locali, ordini e collegi professionali, ed associazioni di categoria la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione integrata, con l'invito a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi in loro possesso, volti ad incrementare il quadro conoscitivo per l'elaborazione della Valutazione Integrata, ovvero ad emanare pareri e nullaosta o assensi richiesti ai fini dell'approvazione della variante in oggetto, il tutto corredato da elaborati illustrativi, ai sensi dell'art.22 della legge regionale 10/2010 (Allegato n.1)

Per i suddetti destinatari è stata organizzata una ulteriore e specifica Assemblea Illustrativa con la partecipazione, oltre al sottoscritto che la presiedeva, di Amministratori e tecnici dell'Ente (Allegato n.2) avvenuta Mercoledì 22 Giugno presso la Sala riunioni di Piazza A.Moro e da cui è scaturito il Verbale (Allegato n.3).

Per la presentazione agli organi politici era stata fatta in precedenza una presentazione della Valutazione integrata alla Commissione Consiliare Urbanistica in data 7/06/2011.

Inoltre si è svolto un incontro pubblico, con i cittadini interessati, nel giorno 20.06.2011 alle ore 21.00 attraverso Comunicati Stampa e 200 Locandine (Allegato n.4) e di cui al Verbale

(Allegato n.5), il tutto ai fini dell'apporto di contributi efficaci alla formazione dell'atto di governo del territorio.

Infine è pubblicata sul sito web dell'Ente ed in bella vista della Home Page la speciale sezione "Garante della comunicazione" contenente tutta la documentazione come la "Valutazione integrata - Relazione di sintesi" di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i e art. 6 della L.R. n° 10/2010 e tutti gli altri riferimenti, consultabili al seguente indirizzo: <http://www.comune.capannori.lu.it> sezione Garante della comunicazione.

Entro il termine indicato nella suddetta comunicazione (30 giorni) sono pervenuti i seguenti contributi:

- Autorità di Bacino Prot.n.2626 del 16/06/2011 e con Prot.Generale 40126/2011;
- R.T. Ufficio Tecnico del Genio Civile Prot.AOO-GRT-172923 DEL 6/07/2011 e con Prot.Gen. 45904/2011 ;
- Sig.ri R.M. e R.L. al Prot.Gen. 41522 del 28/06/2011 ;
- Sig.M.G. AL Prot.Gen. 40339 del 23/06/2011 ;
- Sig.ra L.P. al Prot. Gen. 45656 del 12/07/2011 ;
-
-

Relativamente ai atti ricevuti sopraelencati, nonché ad alcuni incontri e/o segnalazioni verbali che sono stati effettuati presso l'Ufficio del Garante si comunica che gli stessi sono stati trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le eventuali comunicazioni, presso il Servizio Governo del Territorio, e con Lettera di trasmissione n.Prot. 46494/2011 ;

Le procedure di adozione

La variante normativa in oggetto seguirà la seguente procedura di rito, disciplinata dagli artt. 16, 17 e 18 della L.R. 1/2005:

- adozione della variante da parte del Consiglio Comunale;
- trasmissione contestuale alla Provincia ed alla Regione Toscana degli atti adottati e della notizia dell'avvenuto deposito. Entro e non oltre sessanta giorni dalla data del ricevimento della notizia o del provvedimento adottato, tali soggetti possono presentare osservazioni alla variante al R.U. adottata;
- successivamente all'adozione, deposito degli atti di pianificazione presso la sede comunale per 45 giorni, termine perentorio entro il quale chiunque abbia interesse può visionare la variante al R.U. ed eventualmente presentare le proprie osservazioni in merito;
- pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di deposito degli atti della variante;
- controdeduzioni alle osservazioni eventualmente pervenute;
- approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale, contestualmente alla decisione sulle osservazioni presentate;
- pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di avvenuta approvazione;
- acquisizione di efficacia della variante dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T.-

Si comunica inoltre che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'**Arch. Stefano Modena**, mentre l'ufficio che si occupa della redazione degli atti relativi a questa Variante è l'Ufficio Pianificazione Urbanistica – SIT – Toponomastica, sito in Piazza Aldo Moro 1, (il Responsabile **Arch. Michele Nucci** tel. 0583-428348).

Il sottoscritto Garante della Comunicazione resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni .

L.C.S.

Il Garante della Comunicazione
Dott. Giuseppe Marianetti